

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero: anno	L. 25
id. semestre	13
id. trimestre	8

Le associazioni non distolte si intendono rinovate.  
 Le inserzioni si fanno settimanali.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I SUCCESSIVI ALLE FESTE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorgi n. 28, Udine.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cont. 60. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cont. 50. — In quarta pagina cont. 10. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere o pleggi non affrancati si respingono.

## Scipitaggi della "Riforma"

La crispina *Riforma* sfoga in questi giorni la sua bile, ridendo e scherzando di quel riso che fa schifo e di quei scherzi che sono la manifestazione più solenne di un animo vile e corrotto. Il giubilab sacerdotale di Leoné XIII, che raccolse a Roma tutto il mondo, che toccò ogni cuore ben fatto, che persuase anche i meno benivoli alla Chiesa, della importanza, della vera grandezza, della potenza del papato, per l'organo crispino è una scena da burlesco, un ridicolaggine, uno spettacolo fatto, a cui non si degnarono prender parte che quattro rustici preti labbeconi, zotici e dal taschino vuoto, perfino dell'oreglio, sicché, poveri gami, neppure s'avvenivano il mezzo di misurar le ore spese alla commedia che si pensava; dalle teste calde clericali; di volere rappresentare a S. Pietro.

Rivolta lo stomaco si davvero a leggere le sciocchezze, i banali motteggi che usa il portavoce del gran ministro Crispi, nell'articolo che intitola: «La gran giornata del papa». E più l'animo s'infastidisce, quanto più manifesto appare che la *Riforma* con quella sua scritta mente per principio, e scherza, in sacrilegamente, per far piacere al suo padrone, pur dimenticandosi nella foga di servirlo, che bisognava tacere tante cose, o essa pur racconta, se voleva che a Massaua almeno credessero, leggendola, che la gran giornata del papa a Roma fu una cosa meschinissima, e che fu veramente esiguo il numero dei pellegrini, quantunque fossero qui (a Roma) attirati da ogni sorta di allettamenti e di facilitazioni.

Se la *Riforma* non istesse a provarlo, parrebbe impossibile che le menti umane potessero arrivare a tanto di servilità, di bassezza, degradandosi in all'estremo punto.

Negare i fatti più solenni e per cercare di distruggerli passarli sopra lo scherzo; contraddirsi poi col lodare il governo che seppa tener in freno tutti sicché nessun disordine avvenisse in Roma, sono cose che non si concepiscono se non da chi ha rinunciato ad ogni dignità, ad ogni amore al vero, ad ogni interesse pubblico.

Davvero che peggio non poteva la *Riforma*, nel suo numero di ieri, servire il suo padrone.

Qualunque nemico del papato, anche il più acerrimo, non poteva, né doveva menomare l'importanza della solenne dimostrazione di affetto, di riverenza tributata in questi giorni da tutto il mondo al romano pontefice. Stava anzi nel suo interesse farne risaltare l'imponenza, per durare poi, come al solito, che il governo italiano non è nemico del papa, e provare che seppe con ogni cura ordinare le cose decorosamente proprio a modo, sicché disordine alcuno non avvenisse a turbare la gioia comune. Ma no. La *Riforma* vuol distruggere il fatto della dimostrazione in onore del papa, e scrive che il sentimento religioso «è di tanto diminuito, da vedere veramente esiguo il numero dei pellegrini», che «il papa ha dovuto, per la sua sottomissione ai rancori politici, dividersi nel momento più alto della sua vita, da quel popolo verso cui si dovrebbero volgere le sue benedizioni, sostituendo nella cerimonia la teatralità alla universalità»; che Roma «ha tenuto un contegno ammirabile, serena nella sua indipendenza, dignitosa nel suo scetticismo».

E tutto ciò scrive, per provare che il governo, cioè Crispi, si è mostrato all'altezza della sua missione nella difficile e delicata circostanza del giubileo del pontefice.

Povero Crispi, se non trova migliori lodatori! La *Riforma* me la fa proprio vedere un don Chisciotte, quando me lo presenta tutto fastidi, tutto sollecitudine,

tutto cura, per salvare l'onore del paese, il prestigio del governo, mentre un esiguo numero di pellegrini che per «la varietà di tipi e di foggie di vestario erano qualche cosa di strano o di ameno» s'erano raccolti a S. Pietro ad ascoltare la Messa del papa, e poi «si formavano per la via a comperare i ricordi, le corone, i ritratti del papa, le medaglie»!!!

Come si manifesta la stoltizia di coloro che vogliono ad ogni costo avversare quanto ha di piùobile, di più glorioso l'Italia; di quanti vogliono compiere, amici della libertà, ed altro non sono che despoti o villi mancipi di questi.

W.

## Il duca Torlonia e l'Emo Cardinale Vicario

Riportiamo dall'*Osservatore Romano*:  
 E ora che il duca Torlonia non è più sindaco, non sarà inutile fare la storia della sua visita al Cardinale Vicario e della visita di restituzione da questi fattagli venerdì scorso.

Il duca Torlonia, davanti alle universali manifestazioni di affetto e di riverenza al Sommo Pontefice, non credette potersi esimere dai doveri che gli imponavano le sue qualità di gentiluomo e di buon cattolico.

Per questo che nel giorno di sabato 24 dicembre si recò dall'Emo Cardinal Vicario per pregarlo ad essere l'interprete presso il Santo Padre dei suoi sentimenti di devozione, e dei suoi auguri per la fausta circostanza.

In pari tempo pregava Sua Eminenza a presentare al S. Padre gli auguri e le felicitazioni della parte del consiglio che sentiva come lui.

Con ciò il duca Torlonia sapeva di interpretare la volontà di tutti i consiglieri cattolici; e che ben si apponesse, lo hanno provato la visita successiva fatta al Cardinal Vicario dagli stessi consiglieri.

L'Emo Cardinale accettò l'incarico di cui era stato pregato dal sindaco e lo ringraziò della visita.

Nel successivo venerdì, poi, lo stesso Emo si è recato al palazzo del duca Torlonia per restituirgli la visita.

Ricevuta come l'alto suo grado, e come la nobiltà della Casa Torlonia richiedevano, Sua Eminenza disse al duca, che non aveva ancora potuto parlare al S. Padre distesamente della visita; ma che era sicuro intanto di interpretare la volontà di Lui, venendo a ringraziare degli auguri e delle felicitazioni fattigli pervenire per suo mezzo.

Il duca Torlonia, senza accennare al fatto della destituzione, ripeté che aveva ereditato suo dovere compiere un atto di rispetto verso il capo della religione, in cui egli era nato e nella quale sperava di morire, e verso un personaggio al quale si inchinano in questo momento e re è imperatori cattolici e non cattolici, verso un personaggio che, con la sua magnificenza, con la sua saggiaggine e sapiente carità, si era reso benemerito di Roma.

Dopo ciò l'Emo Arcivescovo, con lo stesso edimovabile, fu riaccompagnato dal duca fino alla carrozza.

Dopo questa fedele narrazione si comprende sempre meno la ragionevolezza e l'opportunità del decreto di destituzione.

## AL VATICANO

### Lo czar al santo Padre

S. M. l'imperatore della Russia ha inviato al S. Padre il seguente telegramma in data 31 dicembre da Gatchina.

«Prego Vostra Santità di accettare le mie sincere felicitazioni, in occasione del cinquantesimo anniversario del suo ingresso in seno al sacerdozio della Chiesa, alla quale il suo glorioso pontificato ha saputo rendere sì segnalati servizi».

Desidero di assicurare gli interessi re-

Io lo conoscevo per un valente nuotatore e lo sapevo capace di lottare contro ogni estrema condizione; egli aveva detto che parlava spesso di un grande dovere che doveva compiere.

Mio primo movimento fu di avvicinarmi a lui e di aiutarlo a salvarsi se qualche mezzo c'era ancora.

Ma in quell'istante mi siete venuto in mente voi, e mi ricordai della vostra promessa.

E in pieno mare, in faccia alla morte vicina, quando gli fui presso, alzai un pezzo di legno e colpì giusto.

In quella un flutto mi passò sopra il capo; quando l'acqua era calata, mi guardai attorno e non vidi più nulla.

Malopra si roschiava le unghie e fissava Chabry in volto coll'espressione di una diosa curiosità.

Io restai due giorni e due notti traballato dalle onde, continuava quel miserabile; senza mangiare, senza bere, e sentivo le mie forze venir meno a poco a poco; le mie mani ormai penavano a stringere il trave al quale mi ero attaccato; la fatica, la privazione di sonno e di alimenti ben presto mi avrebbero ridotto all'impotenza, quando scorsi una vela.

Io radunai tutte le mie forze e coll'energia della disperazione stracciai un pezzo di camicia, mi alzai per quanto mi fu possibile sull'acqua, e fuggii in aria gridando con quanta forza mi restava.

(Continua)

## APPENDICE

78

## Il piantatore della Martinica

Un minuto dopo lo sconosciuto era nel gabinetto di Malopra.

Aspettò che la portiera fosse ricaduta dietro di sé, che la porta si fosse rinchiusa; indi, fatti audacemente due passi avanti, si piantò in faccia a Malopra e gli disse:

— Eccoli!

— Io vi credevo morto.

— A dire il vero, si ha una bella pretesione a voler essere sempre fortunati; ma si danno dei casi nei quali anche i migliori calcoli sono sventati. Nestoré Chambré, per servirvi, è uno di quelli che sanno vivere.

— I giornali avevano raccontato che la *Speranza* si era perduta corpo e beni, equipaggio e passeggeri.

— E' vero.

— E come va che voi siete ritornato?

— Sì, sono ritornato ma... solo.

— E Nestoré Chambré diede uno strano accento all'ultima sua parola.

— Ne siete ben sicuro? chiese tosto Malopra sempre più pallido.

— Sicuro... troppo sicuro.

Si fermò un momento, e guardò Malopra opp. nro sguardo censoratorio, sotto del quale il tutore dei figli di Joubert tremò.

Voi amavete, credo i racconti che parlano di naufragi, non è vero? precisamente come me; io, vedete, ero ancora un ragazzino tant'alto, e mi dilettava già di sentire i paurosi racconti di navigli abbattuti dalle tempeste, di zattere sulle quali i naufraghi cercavano salvezza, e mi sopravvisuti alla catastrofe della *Medusa* erano per me tanti eroi, dei semidei, e quando al teatro si rappresentava quel dramma, io starei senza mangiare tutto il giorno per conservarmi un posto in piccionaia, affine di piangere a tutto mio piacimento durante le scene più patetiche e per poter cantar da gallo e rosicchiare mele durante gli intermezzi.

Malopra pareva avesse preso la risoluzione di lasciare al domestico di confidenza, da lui trovato a suo tempo per Joubert, la cura di condurre il colloquio nel miglior modo che gli piacesse.

Egli non si sentiva abbastanza padrone di se stesso per interrogare il superstite della *Speranza*, la ricomparsa di Chambré lo aveva turbato in modo che Malopra pensava a rimettersi dalla sorpresa sgraditissima.

La loquacità impudente di Chambré d'altra parte gli risparmiava di dover sottrarre in domande di certi particolari del disastro, perciò Malopra risolvette di non interrompere, senza necessità, il racconto che era per fare quel miserabile.

In sulle prime, riprese a dire Chambré, la traversata era superba; il cielo azzurro, il mare calmo, l'allegria a bordo. Il signor Joubert reclamava da me pochi servizi, ed io avevo tutto il tempo che volevo

per spessarmela con dei passeggeri che avevano voglia di chiacchiere e di divertirsi quanto il possibile fare persone della nostra condizione a bordo.

C'era tra gli altri un brettone alto, dai capelli come il lino il quale piagnucolava quasi sempre ricordando il suo paese; egli cominciava ad insegnarmi a suonare la giranda, e vi sarei riuscito benissimo se il mare e il vento senza prevenzione, non si fossero messi d'accordo di mandare in perdizione la *Speranza*.

Appena il capitano ci avvisò che vi era pericolo di affondare, aveste visto che confusione, che correre, che gridare!

Io non mi distaccavo più dal mio padrone; egli pareva calmo e risoluto; senza preoccuparsi di quello che possedeva in vari loro a bordo, egli pensava solamente alla sua salvezza e mi accorgevo che desiderava ardentemente di salvarsi.

La crisi si avvicinava... furono gettate le imbarcazioni in mare; ma la fretta, la confusione, e, più di tutto, il mare spaventevole lo trabalarono tosto in modo tale che venni a spezzarmi contro il bastimento... Io mi affrettai al primo oggetto che mi capitò alle mani e mi abbandonai alla corrente.

Quando mi fu possibile riflettere un momento e guardare attorno a me, io vidi spuntare la cima di un albero poco discosto da me; più in là degli infelici che lottavano contro la morte, ma senza alcuna speranza di salvezza; sopra una tavola fecersi il mio padrone.

figli dei miei sudditi del rito cattolico romano, non dubito che l'alta saggezza di cui vostra santità ha dato tante prove non mi permetta di conciliare i bisogni della Chiesa romana in Russia coi principii fondamentali del mio mio Impero.

Alessandro >

**Il re di Portogallo**

Ecco i telegrammi inviati dal re di Portogallo e dal re di Danimarca:

« Il primo dell'anno è il giorno del giubileo della Santità Vostra: vengo a presentarle i miei auguri e domandare alla santità vostra di benedire la mia famiglia, me e il popolo portoghese.

Luigi >

**Il re di Danimarca**

« Prago di aggradire le mie felicitazioni cordiali in occasione del giubileo che per grazia della divina provvidenza vi è stato concesso di celebrare oggi.

Cristiano re di Danimarca >

**De tiara et infula Leonis XIII P. M. Epigramma.**

Augustam frontem renovantis sacra Leonis  
Cingere Germanus, cingaris Gallus avet,  
Compos uterque redit: quid iam, si nuncius  
(victus)

Pacifici Patris, iungat uterque manus?  
Romae, cal. ian.

(della Voce della Verità).

**ITALIA**

**Bologna — Soldati disertori.** — Giorni sono partì da Bologna alla volta di Napoli un drappello di soldati, per riempire i vuoti degli ammalati in Africa.

Per viaggio il soldato Stefanuccio d'Osimo, del 49.º ha disertato.

Così dice il *Resto del Carlino*. Invece una lettera all'Italia farebbe apparire la cosa più grave. Vi si dice che disertò poi anche il soldato che fu chiamato a sostituire Stefanuccio.

**Santa Severina — Un brigadiere ucciso e mangiato dai porci.** — Stampiamo tale e quale questo dispaccio da Santa Severina, pubblicato dal *Calabro* di Catanzaro del 30:

« Notte ventidue, in comune di san Mauro, il brigadiere Speranza, zelante custode dell'ordine pubblico, cadeva vittima del proprio dovere ucciso con colpo di scure dal contadino Francesco Borda, pregiudicato. Il carabiniere Positieri eroicamente uccise poscia l'uccisore.

I maiali, di notte, dilaniarono il corpo del brigadiere emerito. E' censurabile l'operato delle autorità locali.

La giustizia procede zelantemente >

**Torino — Caccia alla volpe in città.** — Il freddo ci doveva far vedere anche questa. Stamane — scrive la *Gazzetta di Torino* del 2. — abbiamo avuto una caccia alla volpe proprio nell'interno della città.

Sol far del giorno, una volpe, che, evidentemente, fu costretta dal freddo e dalla neve, a lasciar le natiche montagne, spinta dalla fame entrava in città e tutta smarrita si aggirava pel corso san Maurizio. Prima uno, poi due e poi tre e poi quattro e poi tante persone la videro, e naturalmente, si posero ad inseguirla, lanciando dietro delle pietre e dei bastoni in mancanza di altri proiettili. Ed essa fuggiva, fuggiva sempre, e perduta la tramontana finì coll'andare a cacciarsi nella caserma delle guardie daziarie, rincantucciandosi nella cucina.

E là l'uccise il caporale di guardia, non sappiamo bene se con colpo di fucile, o di daga, o di bastone.

Ci dicono che le guardie daziarie di Vanchiglia intendano mandare la volpe, così inaspettatamente cacciata, al sindaco come veronna di capo d'anno.

**Verona — Congratulazioni.** — Ieri abbiamo ricevuto il primo numero della « *Verona Fedele* » ingrandito di molto del formato ed arricchito di notevoli e sostanziali migliorie nella redazione.

Presentiamo le nostre sincere congratulazioni.

**ESTERO**

**America — Rivolta evitata.** — Il *New-York Herald* ricevette, per la via di S. Francisco, notizie da Honolulu.

Mercè la presenza delle navi da guerra inglesi e americane, si potè evitare una rivolta ad Honolulu. I comandanti di quelle navi dichiararono che, al primo atto di ribellione, sbarcherebbero i loro equipaggi. Tuttavia l'agitazione non è ancora calmata, e si afferma che, se il re Kalakua persistesse a rifiutare la sua approvazione agli atti dell'assemblea legislativa, verrebbe deposto, e sostituito da un Governo provvisorio. Il movimento a favore dell'annessione delle isole Sandwich agli Stati Uniti prende vigore.

**Austria-Ungheria — Arresto importante.** — Scrivono alla *Perseveranza*: Un arresto della più alta importanza politica si è fatto a Vienna nella persona del dottor Carlo Zivay, per tradimento di alto tradimento.

Il dottor Zivay è il capo-redattore del giornale panslavistico, che vede la luce a Vienna, *Der Parlamentär*. Egli era il capo degli agitatori in Austria a favore della Russia, era in intima relazione con Katkoff e altri membri del partito panslavistico, e lavorava specialmente affinché gli slavi austriaci passassero alla chiesa ortodossa russa. Il dottor Zivay era genero del defunto Streifhowsky, redattore in capo del conosciuto giornale di Praga, *Politik*. E' molto istruito, conosce a perfezione le otto lingue slave, ed aveva estesissime relazioni a Lemberg, Agram, Praga, Mosca e Belgrado. Inoltre era uno dei principali collaboratori del giornale russo, *Nauka* che si stampa a Vienna, e dello ceco *Tabor*.

**Svizzera — Il Giubileo.** — E' significativo assai il seguente telegramma che il *Secolo* ha da Berna in data 1.º:

La stampa cattolica svizzera celebra con entusiasmo il giubileo del papa Leone XIII, esaltando il suo spirito di pace e di concordia. Stasera in segno di festa molti falò brillano sulle montagne lucerne e friburghesi.

**Cose di Casa e Varietà**

**La salute del nostro arcivescovo**

Ecco il telegramma oggi ricevuto. Alla redazione del *Cittadino Italiano*, Udine Bologna ore 2,20 pm.

Ieri sul mezzogiorno fu levata la prima fasciatura felicemente e sostituita la fasciatura stabile inamidata; e' eggiornavate fu riparato il male riportato circa alla metà dell'omero al gomito del braccio; si metterà. Oggi mon. arcivescovo si è alzato con tutta indifferenza cammina, riceve, scrive. Credo però che il chirurgo non permetta di proseguir il viaggio prima dell'otto corrente. Ecco la vera verità che mi domandate.

Evangelista Costantini

**Grate notizie comunicazioni**

Ricevo direttamente oggi da Bologna, colla data 2. gennaio, una graditissima lettera di Mons. Arcivescovo, dalla quale stralzo qualche brano, che mi sembra interessante l'intera arcidiocesi:

« Venerdì sera (30 dicembre) diffusasi la notizia che la seguente mattina alle otto sarebbesi aperto il passo per Roma, radunati intorno al mio letto Mons. de Pauli, il parroco di S. Giacomo, l'Economo del Seminario e qualche altro diocesano che fu dato al momento trovare, e alla presenza del chiarissimo comm. dott. Paganuzzi, Preside del Pellegrinaggio della Regione Veneta, che si trovava alloggiato nello stesso albergo, ho incaricato Mons. de Pauli a ritirare dalle mani del buon Saboth il nostro astuccio enumerandogli quanto in esso si conteneva, l'indirizzo, i due Album dei Sacerdoti, le Cartelle rappresentative l'Obolo, l'Indirizzo delle Società operaie, etc. etc., pregandolo di rappresentarmi dinanzi al Sommo Pontefice, e di rappresentarci per conseguenza l'intera arcidiocesi. Aggiunsi altre parole che potessero sempre meglio in evidenza il Clero, il Seminario, i Professori ed Alunni e i loro lavori, e quanto altro potè suggerirmi l'affetto verso la mia sposa. E tutto questo feci alla presenza del sind. dott. Paganuzzi, affinché egli potesse, e come Pres. della regione, e come pratico di queste faccende, e come specialmente caro al nostro S. Padre, aiutare il nostro Canonico, perchè la nostra Arcidiocesi facesse la migliore figura possibile in mezzo a tanto splendore di solennità, quale doveva essere il terzo giorno del mese, a cui aveva già dovuto dolentissimo rinunciare

e fate conoscere a tutti la mia riconoscenza verso la Diocesi per la premura ed affetto ad dimostratimi in tale circostanza. »

Col massimo rispetto ho sei seguo

Dev.mo servo  
P. Ferd. Blasich.

**Il nostro arcivescovo ai R.mi parroci urbani.**

Al telegramma spedito a S. E. dai R.mi parroci urbani, non appena seppero il caso toccatogli, seguì la risposta seguente.

Bologna 1 gennaio 1886.

R.mo Novelli parroco Redentore, Udine, Ringrazio parroci urbani apertamente settimana proseguire viaggio.

Arcoivescovo.

**I R.mi parroci urbani al S. Padre Leone XIII.**

Per illustri D. D. Francisco della Volpe magistro cubiculario suae sanctitatis

ROMAN

Summo Leoni XIII, pontifici pacifico, hodie L. sacerdotii annum solemniter ageuti, parochorum novae. Aquileiae sive Utini congregatio, tota gestiens animam, omnia a Domino caelitusbusque fausta multa precibus auspique votis auspiciatur.

Petrus Novelli parochus senior.

Ieri (3) venne la seguente risposta:

Reverendo Pietro Novelli parroco

UDINE

S. Padre gradito augurii ringrazia benedice.

Cardinale Rampolla.

**Concorso parrocchiale**

Da oggi è aperto il concorso al beneficio parrocchiale di San Costantino di Prato carnico. Il tempo utile per presentarsi al concorso scade il giorno 4 febbraio venturo; l'esame canonico avrà luogo il giorno 8 di detto mese.

**« La Campana del Comune »**

mentore dei segretari comunali

Abbiamo ricevuto il primo numero della pubblicazione mensile dal titolo « *La Campana del Comune* » che si stampa in Uvidale dalla tipografia editrice Fulvio quale supplemento al *Forumuliti*. La crediamo molto utile per i segretari comunali.

**Così presto ?**

Secondo il *Popolo Romano* il com. Caravaggio da pochi giorni venuto prefetto a Udine sarà in un prossimo movimento prefettizio traslocato a Novara.

**Vice-pretore**

a Palma è nominato Filippi.

**Il nuovo acquedotto**

ha cominciato ieri a portare la sua acqua in città. Per ora viene scaricata nel profondo pozzo della piazzetta s. Cristoforo finché abbia perduto il gusto del catrame onde sono spalmati i tubi. Fu fatto un esperimento della sua forza di ascensione con un zampillo improvvisato sul piazzale del castello e si trovò essere di atmosfera 1,20 così che potrebbe ascendere ancora m. 12 più alto.

**Incoraggiamenti**

C. d. G. I. 2 — V. d. P. I. 1.

**Questione dialettologica**

Uno che si firma *friulano* sul *Giornale di Udine*, numero di ieri, fa la critica della mia ode friulana dal titolo *A Rome*, usando termini che non sono del tutto conformi alle leggi del galateo. Ma non monta; ci passo sopra alla forma ed accetto la discussione.

Ecco intanto l'articolo in discorso:

**« Dialetto friulano bastardo »**

Signore, vorrei che Ella permettesse ad un *friulano* di stampare nel *Giornale di Udine* poche parole su di un *friulano bastardo*, che si stampa nel giornale della città temporaria. C'è uno che co' suoi versi intende di condurci a Roma, dove a lui dice essere proibito di andarci.

Nei suoi versi ci sono molti termini non *friulani*, per cui devo credere che sia piuttosto uno slavo, che li scrive. P. e. *oferte* invece di *uffars*, *superbis* per *supiarbs*, i *popui vira* invece di *vina*, tanto per far cima con *divins*, *shlas* per *sciafs* o *sclds*, che rima poi con *stas*, non invece di *nom*, *mons* per *mons*, ecc. ecc.

Parè impossibile che si voglia dare per *friulano* questo linguaggio bastardo.

Un *friulano*.

« *Oferte* invece di *uffars*. » L'abate Pirona nel suo Vocabolario friulano, lavoro unico del genere per il nostro Friuli, ed al quale ci è forza riferirci per ora come fece anche l'Accademia di Udine nel curare la ultima edizione delle poesie del miglior naturo poeta vernacolo, il Zorutti, non registra *oferti*, ma solo *uffari* e *uffert* (non *uffarti*) come participio pass. del verbo *uffri* ed *offri*. Ma sta anche il fatto che dal popolo si usa *offert*, come si usa anche, e forse più spesso, *uffrit*; le fra le diverse forme d'uso, credo sia lecito allo scrittore scegliere quella che più gli giova.

Anche lo stesso Pirona non segna *superba*, ma d'altra parte non segna neanche *supiarb* (da cui dovrebbe venire *supiarbs* bensì *supierbeds*, *supierbi* e *supierbidis*). Perchè poi il Pirona non segna *superbo*, non ne viene di conseguenza che tale aggettivo non sia del friulano, mentre lo stesso ab. autore del Vocabolario friulano a pag. IX avverte che « la voci italiane quasi tutte possono essere adoperate dai friulani; dirò anzi (aggiunge) che moltissime tra quelle che comunemente e frequentemente si odono nelle varie regioni del Friuli non si trovano registrate nel vocabolario perchè non differiscono dalle prete italiane nè nella radice, nè nella forma. » Resta dunque a sapere se *superbo* si usi dal popolo, ora io affermo che lo si usa, e in molte parti nel nostro Friuli, nè credo d'esser incorso in un *italianismo* adoperandolo.

« *Vins* invece di *vina* e *mons* invece di *mons*. » Scrive il Pirona su lodato: « La formazione del plurale in friulano è facilissima. Si aggiunge un 's' al singolare, ed il plurale è fatto. » Nota poi che i nomi terminanti in *d* e *t* aggiungendo la *s* trasformano le due consonanti *ds* e *ts* in *z*. Siochè qui avrebbe ragione il *friulano* mio critico. Ma siccome la pronuncia di questa *s*, risultante dalla *ds* e *ts*, è varia nei vari luoghi, tanto che in alcuni suona per *s* bella e buona, credo sia lecito al poeta (dico per dire, non riteneudomi tale) prescegliere una o l'altra. Ho tenuto quella che più consuona alla regola posta come generale.

« *Shlas* per *sciafs* o *sclds*. » Nell'esemplare che tengo io trovo *sclds*, il che dunque va debitato al compositore del *Giornale di Udine*, o al *friulano* mio critico. Quanto alla forma *sciafs*; ch'è vorrebbe sostituita, non so dove andar a pescare quella *f*. Resterebbe a dirsi *scldus*, analogamente al *gnus*, che il Pirona porta ad esempio. Ma anche qui m'appoggio sul noto — *usus loquendi tyrannus verborum* — e asserisco che si usa pronunziare *sclds* e *scldus*; e quello io ho udito più spesso che questo, perciò l'ho prescelto.

« *Non* invece di *nom* » lo trovo nel Pirona, lo sento proferto e preferito dal popolo, e lo prescelgo anch'io.

Ecc. ecc. Qui nulla posso dire a mia discolpa, nè mi resta che raccomandarmi alla misericordia del *friulano* critico.

Sao. Liberale Dell'Angelo.

**Atto di ringraziamento**

Non troviamo parole sufficienti ad esprimere quello che il cuor nostro tanto affatto sente; per ringraziare degnamente, innanzi tutto, il Rev.mo Arciprete di S. Daniele funzionante delegato (che seppe elogiare anche con sì commoventi parole il deputato) il numero Olero, le Autorità tutte locali; la grande moltitudine dei parocchiani e moltissimi dei paesi circuvicini, che con tanta carità vollero concorrere di buon grado ai funerali del sommarante compianto nostro ottimo zio P. Gio. Batta Piccini, Parroco di Rive d'Arcoano, e per tal modo renderli solennissimi oltre ogni dire.

Deh! per tanto si compiaciano tutti di persuadersi che noi conceveremo una gratitudine la più sentita e indelebile verso tutti per una sì bella e sì espansiva dimostrazione di affetto verso il nostro lagrimato Zio.

Gli affittissimi Nipoti  
Gio. Batta e Luigi Piccini.

**Più di 15000 lire di rendita annua si cedono per lire cento!**

La cosa sembra strana eppure non è che una semplice verità.

Infatti chiunque può con cento lire acquistare un gruppo di cento biglietti dell'ULTIMA LOTTERIA, autorizzata dal Governo Italiano e esente dalla tassa stabilita colla legge 2 Aprile 1886 N. 3754 serie 3.ª Ora con un gruppo di cento biglietti si possono

vincere premi da lire 5000 a lire 204500. Obi guadagnerà 204500 lire, non potrà dire di averle comperate per solo cento lire?

Gli ultimi biglietti che sono indubbiamente i più fortunati si trovano in vendita in Genova presso la Banca Fratelli Casareto di Francesco, in Torino e Milano, presso la banca Subalpina e di Milano e nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambiavalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

La data dell'estrazione è fissata pel giorno 10 gennaio 1888 e i premi saranno prontamente pagabili senza deduzione o ritenuta qualsiasi.

Prestito della città di Milano 1861 83.a Estrazione del 2 gennaio 1888.

Table with 10 columns of numbers representing lottery results for the City of Milan 1861.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa continua notevolmente diminuita la depressione a nord-ovest, pressione molto aumentata sud ovest della Francia. Ebridi 145, Transilvania e Madrid 769. In Italia nella 24 ore barometro salito 5 mm. in Sardegna; dicese da 3 a 4 mm. al sud piogge e nel versante tirrenico e sud, diverse nevicate, venti intorno a levante continuamente decrescenti in forza. Temperatura aumentata al centro e al sud. Stamane cielo coperto nebbioso, venti deboli freschi specialmente settentrionali, barometro 735 a nord, 764 versante Adriatico, alquanto depresso 700 Tirrenico, mare mosso agitato.

Tempo probabile: Venti deboli freschi, specialmente intorno a levante, cielo nuvoloso con qualche pioggia nell'Italia inferiore, tempo tende a migliorare.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

BIBLIOGRAFIA

L'esposizione vaticana illustrata

Il numero 7 di questo periodico offre la pianeta regalata dal capitolo lateranense, la tovaglia d'altare, che fa parte dell'altare, dono della diocesi milanese, il ritratto del conte de Mun, presidente effettivo del pellegrinaggio operaio francese, del cardinale Langenieux, arcivescovo di Reims, presidente del Comitato d'onore del pellegrinaggio operaio francese, il solebre ricevimento pontificio del 16 ottobre 1887 nella sala ducale, il tappeto mandato al S. Padre dal sultano, e il salone sud-ovest con parte della Paulia d'onore costruiti per l'esposizione vaticana. Questo per la parte grafica. V'ha poi la descrizione dei singoli doni, una relazione del pellegrinaggio operaio francese e un articolo concernente la galleria dei candelabri in Vaticano.

Ricordiamo che gli abbonamenti a questo importante periodico, il prezzo del quale per l'Italia è di lire 16, si ricevono all'amministrazione di esso in Roma, via venti settembre n. 31, e presso tutti i principali librai, nonché presso gli uffici postali del regno.

Diario Sacro

Giovedì 5, s. Telesforo Op. — Benedizione dell'acqua per la ca. (U. Q. ore 12, in. 32, sera).

ULTIME NOTIZIE

Telegramma particolare.

Il ricevimento dei comitati organizzatori del pellegrinaggio italiano. — Discorso del S. Padre.

Troppo tardi per essere pubblicato nel numero di ieri ci giunse il seguente dispaccio dal nostro solerte corrispondente da Roma:

Roma, 3 genn., ore 3,5 pom. — Alle ore 12 1/4 entra il papa nella sala ducale. Gli stanno presso i membri dei comitati parrocchiali. Egli siede sul trono circondato dalla sua corte e da circa 200 vescovi. Venturoli legge un applaudito indirizzo. Il pontefice risponde che, se altamente accetti gli furono i voti di tutte le

nazioni civili, quello degli italiani lo consolidò in modo speciale. Gran conforto gli è il veder radunati i figli devoti di tutte le parti d'Italia di quell'Italia che Dio predilesse ponendo in essa la sede del suo vicario. Sopra di essa i pontefici versarono tesori. Però figli sconoscenti nati nel grembo della Chiesa, non mancarono gli donigarsi il pontefice addimostrandolo quale nemico d'Italia. Ma i figli devoti anziché ascoltare le accuse solennemente smentita da tutta la storia dei secoli, vennero a dare un segno del loro affetto al pontefice e del desiderio di vederlo ristabilito in quella condizione di vera sovrana indipendenza e di vera libertà che gli è dovuta. Con queste disposizioni — continua il S. Padre — veniste oggi. Ben sappiamo che ci si rimprovera di non amare il nostro paese e di volere la rovina di esso. Ma questa accusa non vi deve commuovere. Il papato forma la più vera, la più splendida gloria d'Italia e l'Italia sarà la prima, come la più vicina, a provare i benefici della sede di Pietro. In guerra col papato avrà discordia dentro, sarà diminuito il suo prestigio e fuori troverà da ogni parte ostacoli. Gli italiani col papato vogliono la vera indipendenza poiché vedono in essa assicurati meglio gli interessi della patria. La semplice ricorrenza del giubileo è bastata a commuovere tutto il mondo. Sovrani, principi e popoli attestarono il loro riverente affetto. Questo fatto è dovuto alla provvidenza divina che servesi di strumenti meschini per la gloria della Chiesa. Questo fatto trova ragione nella potenza del papato, di questo fare luminoso che Dio pose in mezzo ai popoli per guidarli a salute, fare che è e sarà, quando tutto crolla intorno. Dalla persecuzione il pontefice romano sorgerà più glorioso e forte. Ogni nazione terrebbe felice ed onorata di accogliere questa istituzione. Ad essa è nemica la perfidia e l'odio settario, che in ogni modo si frappona alla sua benefica azione. S'impedisce perfino ogni parola e ogni atto di sudditanza e una petizione all'assemblea del Governo. Quanti hanno a cuore la conservazione dell'ordine non permetteranno giammai che il papa si trovi non indipendente.

Questa brevi considerazioni valgono a mantenere costantemente i sentimenti manifestati. Il santo Padre implora sull'Italia i benefici della pace salda rimanendo le ragioni della Sede apostolica.

Un po' di speranza

Berlino 2 — La Nord Deutsche dice che la pubblicazione dei documenti falsificati provò i sentimenti leali dello czar e appiandò la via ad un apprezzamento più assicurante della situazione generale.

Secondo la National-Zeitung l'imperatore disse ieri ai generali che nel presente anno le manovre del corpo di guardia e terzo corpo esigeranno la loro principale attenzione.

La Nowoje Wremia mostrasi soddisfatta delle spiegazioni Reichsanzeiger circa i documenti falsificati, e considera l'incidente chiuso. Dice che le parole del Reichsanzeiger mostrano la necessità di ristabilire relazioni franche e cordiali fra i due Stati vicini. Soggiunge che questo lieto risultato è conseguenza dell'udienza che Bismarck ebbe collo czar.

Il Reichsanzeiger dice che il titolo di principe di Bulgaria è d'altezza reale dato dall'almanacco di Corte a Geburgo sarebbe inesatto poiché l'elezione non fu riconosciuta né dalla Porta, né dalle potenze e se fosse realmente principe di Bulgaria la costituzione non gli dà che il titolo di Altezza.

Campagna d'Africa.

Massaua 3. — E' constatato che il Negus è arrivato ad Aksum il 30 dicembre, assieme a Nassoro, per visitare la regina de Yollo-galla sua tributaria.

Dicesi che Gabruden abbia disertato dal campo di Bas Alula con 25 uomini e che si sia rifugiato presso la tribù di Terora fra Ascarota e Okulo Kssi.

La banda di Debeb è aumentata di 200 uomini armati dei Remington. Il comando ha regalato a Debeb un cavallo; un altro lo ha regalato a Mohamed Aman che segue Debeb come consigliere.

E' constatato che nessun rinforzo abissino è ancora giunto all'Asmarra, neppur vi è giunto il barranbaras Tesamma che pare si sia arrestato a Schumaran.

Gli assaortini non sono affatto preoccupati, ciò indica che nulla temono dal Negus. La situazione dinanzi Suakim è calma. In questi ultimi giorni i sudanesi perdettero 100 camelli; presi loro dagli egiziani.

Notizie di D. Bosco Ecco l'ultimo bollettino speditoci.

Torino 2 Gennaio 1888. Carissimo in G. C.

La grave infermità dell'amatissimo nostro Padre non va peggiorando, ma il miglioramento è tuttavia assai lento. Il pericolo prossimo di morte pare scongiurato.

Egli augura e prega da Dio a tutti per l'anno testè incominciato salute spirituale e corporale, per poter progredire nella virtù, cui si deve attendere.

Infine, non temendosi più per ora cose allarmanti sulla infermità del nostro caro D. Bosco, mi riservo a scrivervi il suo bollettino sanitario in quei giorni, in cui avrà novità rilevanti.

Non cessate di pregare, o credetemi sempre

Vostro affetto in G. C. Firmato: Sac. Michele Rua.

Fascio italiano.

L'altro ieri a Modena il termometro della specola, al palazzo reale, ha segnato un minimo di 11 centigradi sotto zero: quello dell'osservatorio botanico al giardino mentemore che 18 — Ad Alessandria fu trovato morto di freddo nella sua casa barricata dalla neve, un novoro prete di 81 anni, don Giovanni Tavaras. — A Preci, su quel di Spoleto, il cattivo tempo frazionò di questo comune detta di Colleselle. Due case rimasero rovinate, ed otto persone rimasero sotto le macerie. Cinque disgraziatamente morirono. — Nel venturo febbraio una comitiva di giornalisti spagnoli verrà in Italia. — Dice la Riforma che 1209 contadini, quasi tutti mantovani, giunti a Porto Alegre (Brasile) non trovarono il promesso lavoro; ed essendosi rivolti al console italiano, questi li fece imbarcare per Montevideo. — Il S. Padre ricevette in udienza speciale i principi Colonna e Orsini ass. al trono, che, oltre gli auguri, presentarongli ricchi donativi.

Fascio africano.

Gli abissini spariscono a vista d'occhio ora si telegrafa alla Tribuna che ras Alula non ne ha seco che 10 mila. — L'Esercito riferisce la voce che ras Alula trattò con san Marzano per divenire suo alleato contro negus Giovanni, e impossessarsi col nostro aiuto della corona abissina. E l'Esercito mostra di credere possibile ciò. Potrebbe darsi, che tanto dall'aprile siamo lontani. — L'altra notte si videro numerosi fuochi a Saati. — Secondo dispaccio al Morning Post da Massaua, re Menelick raccoglie truppe, ma non si sa perchè. — Lo stesso giornale ha che l'esercito del Goggiam resta alla frontiera del Sudan forse per opporsi ad un attacco dei dervisci contro l'Abissinia.

Fascio estero.

Nel programma del governo serbo si comprende la riforma municipale, il radolimento del regimine sulla stampa, la riorganizzazione dell'esercito, e (soltanto cosa) le cerimonie ed il mantenimento delle buone relazioni con tutti. — Sono giunti da Atene a Brindisi e proseguirono per Milano il principe ereditario di Grecia ed il fratello di lui Giorgio. — Tizza da Budapest è partito il 2 corr. per Vienna. — Il conte di Stallberg ricevette a Berlino le insegne dell'aquila nera.

TELEGRAMMI

Belgrado 3. — La Soupeira malgrado l'opposizione dei liberali, approvò il prestito del Comptois d'Escompte in seguito alle spiegazioni del ministero delle finanze. L'assemblea si aggiornò quindi o dopo le feste.

Berlino 3. — La Norddeutsche smentisce recisamente tutta le notizie relative alla pretesa reggenza nel caso di morte dell'imperatore e di impedimento del Kronprinz. Il Landtag prussiano è convocato il 14 corrente.

Budapest 3 — Il ministro dei culti Trefort disse, oltre un mese fa circa, sulla riforma radicale dei seminari e specialmente sulla soppressione dei piccoli seminari, una lunga lettera al cardinale Simor. Vista l'alta importanza della cosa fu comunicata all'imperatore che la approvò. L'amenissimo Simor non rispose ancora alla lettera.

Madrid 3 — La grande corazzata Hercules appartenente alla squadra inglese, si trova a Ferrol gravemente danneggiata dalla ripiena d'acqua avendo urtato in uno scoglio. — Si fanno grandi sforzi per salvarla, ma temesi che saranno inutili.

CARLO MORO gerente responsabile.

NOTIZIE DI BORSA

4 gennaio 1888. Rend. it. 5 0/0 god. 1 luglio 1887 da L. 93.79 a L. 95.30 da L. 93.83 a L. 95.63 Rend. austr. in carta da F. 78.85 a F. 75.75 da F. 78.80 a F. 78.80 Rend. id. in argento da L. 202.50 a L. 208.50 da L. 202.50 a L. 203.30 Banconote austr.

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Date (Martedì 3), Time (0.9 ant, 0.3 p., 0.9 p.), and various meteorological measurements like Barometro ridotto, Vento, Termom. velocità, etc.

Orario delle Ferrovie

Table with 3 columns: Partenze da Udine per le linee di (Venezia, Gormona, Pontebba, Cividale), Arrivi a Udine dalle linee di (Venezia, Gormona, Pontebba, Cividale).

ULTIMI GIORNI ULTIMI BIGLIETTI

IL 10 GENNAIO 1888

Avrà luogo pubblicamente in ROMA con tutte le formalità e garanzie a norma di legge.

L'Estrazione

Della Grande Ultima LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata dal Governo Italiano. Esente dalla Tassa stabilita nella Legge 2 Aprile 1866. Num. 3764, Serie 3.

Table showing Grandi Vincite: da lire 304000, 297500, 250000, 200000.

Si possono ottenere acquistando gruppi da Cinque, Dieci, Cinquanta, o Cento numeri.

VINCITE

da Lire 100,000, 50,000, 20,000, 15,000, 10,000, 5000, 1000, 500, 100 e al minimo 50 anche coll'acquisto di un solo biglietto.

Tutti i biglietti dal Governo controllati dalla Prefettura di Roma e si vendono a

Una LIRA Caduno

dai principali Banchieri, Cambio-Valute, Banche Popolari e Casse di Risparmio. In GENOVA rivolgerai alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco. In Torino e Milano alla Banca Subalpina e di Milano. In UDINE presso ROMANO e BALDINI piazza Vittorio Emanuele.

**A. V. RADDO**  
fuori porta Vialta - Casa Mangilli  
Vendita Essenza d'aceto ed aceto di puro vino.  
Vini assortiti d'ogni provenienza  
Rappresentante  
di Adolfo de Torres y Heres.  
di Malaga  
rimaria Casa d'esportazione di garanziti e genuini Vini di  
pagna.  
Malaga - Madera - Xeres - Porto  
Alcante ecc.

**MOBILI IN FERRO**  
DELLA  
Premiata Fabbrica Nazionale di  
**NICOLA D'AMORE**  
MILANO - Via Brocchetto N. 20 - MILANO  
(Piazzetta Cinque Vie)  
VANTAGGI SENZA PARER  
LETTI SPECIALI (con Coltellata)  
LETTI con Materassi e Cuscini L. 22 -  
con Elasticità e 20 molle imbott. 18 -  
solo fusto (con telaio ferro) 10 -  
LETTI SPECIALI (senza Ottomani)  
LETTI con Materassi e Cuscini L. 22 -  
con Elasticità e 20 molle imbott. 20 -  
solo fusto (con telaio ferro) 12 -  
LETTI Privilegiati con Materassi e 18 molle  
Mediante Vaghe Pagine e Lettere Raccomandate, si spediscono detti  
letti garantiti e franco Gio e a questa Spagnole di Porto.  
Sede Principale e presso sistema di Parigi L. 7, 60 caduna -  
Policena Pignatelli e presso sistema di Parigi L. 15 e 20 caduna.  
A casa prima del Palazzo reale in sezione parte della Vigna e Pignatelli  
in terra dei Giardini Pubblici di Milano, presso la Uffice NICOLA D'AMORE  
VIA Brocchetto, 20.  
Tovelli, Tabouret, Bancchete, Divani, Sedili, in genere a prezzi modici.  
Per Udine e Provincia, attraverso l'intermediario all'Ufficio Annunzi  
del **Cittadino Italiano**, vuole incaricarsi della Uffice NICOLA D'AMORE  
Milano. A richiesta si spediscono GRATIS il Catalogo Generale illustrato

**EMULSIONE DI SCOTT**  
d'Olio Puro di  
SCATO DI MERLUZZO  
con  
Iperfosfori di Calcio e Soda.  
È l'unico grasso al palato quanto il latte.  
Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato  
di Merluzzo, più quello degli Iperfosfori.  
Quarantasei le Tisole.  
Quarantasei la Pirolina.  
Quarantasei la Anemia.  
Quarantasei la debolezza generale.  
Quarantasei la Sottilezza.  
Quarantasei il Reumatismo.  
Quarantasei la Tosse e Raffreddori.  
Quarantasei il Rachitismo nei fanciulli.  
È ricostituito dal medesimo, è di odore e sapore  
agradabilissimi, è facile digestione, e si sopportano  
in ogni caso più facilmente.  
Preparato da SCOTT & BOWNE - NUOVA YORK  
Un esemplare di questa Emulsione di Merluzzo, è in vendita presso  
tutti i Farmacisti, e presso il Sig. A. Manzoni & C. in  
Via Brocchetto, 20 - Milano - e presso il Sig. C. M. in  
Via Brocchetto, 20 - Milano.

**URBANI e MARTINUZZI**  
BAGNIA STUFFIERI  
- UDINE -  
PIAZZA S. GIACOMO  
Deposito apparati sgori, damaschi lana e seta  
broccati con oro e senza,  
galloni, frangie, fiocchi oro argento e seta  
e qualunque  
ARTICOLO AD USO DI CHIESA  
SPECIALITÀ  
in Articoli Neri per Vestiti da Prete

**OROLOGERIA**  
**LUIGI GROSSI**  
UDINE - Mercatovecchio 18 - UDINE  
Grande assortimento di orologi d'oro e d'argento e di metallo.  
- Regolatori Pendole Sveglie - Catene d'oro e d'argento.  
Garanzia per un anno e prezzi limitatissimi.  
Reposate Velocità di Inglese e Mecchine da  
cuore delle migliori fabbriche.

**Appello a tutte le Famiglie**  
Il sottoscritto si crede in dovere di richiamare l'attenzione  
del Pubblico sui fraudolenti scambii che negli ultimi tempi tanto  
si moltiplicano nei giornali rivendendosi a spesse PATENTATE. In ri-  
guardo si dichiara che esso non sono all'atto che imitazione ad-  
inquinata, mentre soltanto il nostro Deposito ha assunto l'unica r-  
sponsabilità della I. r. patente posata d'argento « Fenice » e la di-  
soluzione a combattere decantando simili inserzioni fraudolente ed a  
sommministrare d'oggi in poi le in strutt. r. patente posate d'argento  
« Fenice » nel comodo del Pubblico anche al minuto.  
Spediamo dunque ad ognuno i seguenti 58 pezzi per solo. lire 222  
franco al porto, l'imballaggio e la rimessa, fino al luogo della loro  
destinazione:  
6 cucchiari « a tavola d'argento » Fenice » di finissima qualità.  
6 forchiette da « Fenice » di finissima qualità.  
6 sp. enditi coltelli da tavola con lame inglesi penrose.  
6 cucchiari d'argento « Fenice » di finissima qualità da merenda o per fanciulli.  
6 cucchiari per caffè d'argento « Fenice » di finissima qualità.  
6 tascari cucchiari per tè.  
1 cucchiaron d'argento « Fenice » di finissima qualità da zuppa.  
1 cucchiaron d'argento « Fenice » di finissima qualità per latte.  
6 pezzi di stupendi bezzoli per zuppa.  
6 pezzi di stupendi zeccheriere.  
6 Anaghe cavallotti guastiera Vittoria con eccelsa intagliatura dell'India o della Cina.  
1 cappuccio od i bezzoli per zeccheriere.  
1 candelabra portatile o per pianoforte.  
58 pezzi che formano un ottimo ornamento per la più elegante tavola ed il tutto non  
costa che lire 222.  
Preghiamo committenti verso l'Uffice postale, previo invito dell'importo si eseguiranno dal  
L. r. patente Deposito: d'argento « Fenice » J. Silberberg,  
Via N. S. S. Garibaldi per 25 anni che le posate rimangono argentee, giacché le us-  
ture sono le uniche che possono equipararsi al oro, e a qual prova di  
rigorosa solidità nel caso non conveniente possono ritornarsi fra 15 giorni.  
Onde prevenire inanni si prega d'indicare esattamente  
l'indirizzo.

**NON PIU' TESTE CALVE**  
**CROMOTRICOSINA**  
La Calvezia, che fu già in grande errore presso gli antichi Egizi ed i Romani, non deve  
più insospettire nel secolo XIX, in tempi di tanto progresso.  
Imponente l'antica Medicina a guarire la Calvezia e la Canizie, furono per secoli sfrattate  
da Empirici o da Cristiani con mille tentativi d'intelli cure e noverie. - Ma ormai tutti po-  
sibilità e costanti in ogni parte del mondo, i piùabili, evidenti adattare la soluzione del de-  
siderato problema. (1)  
La Cromotricosina, parola greca che esprime amissione di capelli, colorati, è  
certissima di rendere evidenti i suoi effetti in alcuni mesi, e spesso in qualche settimana,  
nelle Calvezie che ancor conservano natura e lindezza più tardi, ed anche dopo qualche  
anno, nelle inveterate, lucide, Calvezie come nella *la bigliando* e però in questa il principio  
della fine può essere evidente molto più presto e dopo qualche mese alla circolazione, alle  
tempie, all'occipite, rasente ai capelli rimasti, dove comincia la natura a spuntare per  
primo, essendoci si verifica a puntino - che gli ultimi capelli caduti sono i primi a  
nascerne, ed i primi a caduti saranno gli ultimi. (2)  
La Cromotricosina, che ha la virtù di riprodurre i peli e i capelli perduti, tanto  
meglio avrà il potere di preservare dalla Calvezia e dalla Canizie, essendoci è più facile  
prevenire che guare le malattie.  
La grande virtù della Cromotricosina, riproprietà di *privos peli e capelli*,  
dipende dall'essere in sommo grado *antiperica, depurativa degli umori, e del sangue,*  
e *ricostituente dell'umano organismo* in modo, da vincere colla Calvezia non pochi ma  
ribelli. - Prezzo della Cromotricosina liquida per calvezia L. 4, la bottiglia - idem in  
pomata L. 4, il vasetto. Cromotricosina per canizie L. 4, la bottiglia.  
Uffice deposito per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Ita-  
liano Via Gorki N. 28 Udine.

**ACQUA MIRACOLOSA**  
Per le malattie d'occhi.  
Si vende presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.  
Prezzo del FLACON L. 1

**SPECIALITÀ**  
DELLA  
**PROFUMERIA REALE SOTTOCASA**  
Acqua rosata balsamica antipellagra chinino-Sottocasa, per impedire la caduta dei capelli  
e mantenere il capo in uno stato di perfetta salute. - L. 1,50 al flacon.  
Acqua di lavanda, balsata per la toilette, a per profumo i fazzoletti o gli appartamenti.  
Quest'acqua è esclusivamente composta di sostanze vegetali e più toniche, aromatiche, e salu-  
tari, e segna un evidente progresso su tutte le altre acque finora conosciute. Alle sue igieniche  
proprietà unisce un profumo persistente, soavissimo ed estremamente delicato. L. 1,50 al flacon.  
Acqua di veronica balsamica. Quest'acqua unicamente composta di sostanze toniche, aro-  
matiche e rinfrescanti è di una efficacia veramente provata e riconosciuta, e non teme la con-  
correnza delle migliori qualità estere. Prezzo del flacon L. 1,50.  
Acqua di Colonia rettificata al fiore rinfrescante. Quest'acqua di Colonia nazionale non teme  
confronto colle più rinomate qualità estere ancora conosciute, possedendo al massimo grado le  
qualità toniche ed aromatiche le più fragranti. E' composta unicamente di sostanze rinfrescanti  
ed è di un'efficacia veramente provata e riconosciuta. Prezzo del flacon L. 1,50.  
Acqua all'Opopanax. Quest'acqua ha le importanti proprietà di ricovare alla pelle la pre-  
suntiva freschezza. Prezzo del flacon 2 lire.  
Essenza speciale di violette di Parma il flacon L. 2,25  
Essenza concentrata ai fiori d'Italia flacon a saphire L. 2.  
Deposito all'ufficio annunzi del giornale il **Cittadino Italiano** Udine.  
Cell' aumento di cent. 50 al spedire col mezzo dei pacchi postali.

**FARMACIA C. CASSARINI**  
**BOLOGNA**  
**Liquore Odontalgico**  
soverchiante le gengive e pre-  
servativo contro la carie del  
denti.  
Prezzo L. 1 al flacon con  
letterina.  
Uffice Deposito in Udine  
presso l'Ufficio Annunzi del  
**Cittadino Italiano**.  
Cell' aumento di 50 cent. al  
spedire con pacco postale.

**AI BUONGUSTAI**  
SALIZAZIONE SODICATA  
E CONSERVATE  
**Patés**  
Parati, Fagioli, Succedanei, Qual-  
telli, Alicoli, Tordi, Lepori, e di  
tutti i generi (ogni grammo 20 cent.)  
da L. 2,50 - L. 3,00 - L. 3,50 -  
L. 4,00 - L. 4,50 - L. 5,00 -  
L. 5,50 - L. 6,00 - L. 6,50 -  
L. 7,00 - L. 7,50 - L. 8,00 -  
L. 8,50 - L. 9,00 - L. 9,50 -  
L. 10,00 - L. 10,50 - L. 11,00 -  
L. 11,50 - L. 12,00 - L. 12,50 -  
L. 13,00 - L. 13,50 - L. 14,00 -  
L. 14,50 - L. 15,00 - L. 15,50 -  
L. 16,00 - L. 16,50 - L. 17,00 -  
L. 17,50 - L. 18,00 - L. 18,50 -  
L. 19,00 - L. 19,50 - L. 20,00 -  
L. 20,50 - L. 21,00 - L. 21,50 -  
L. 22,00 - L. 22,50 - L. 23,00 -  
L. 23,50 - L. 24,00 - L. 24,50 -  
L. 25,00 - L. 25,50 - L. 26,00 -  
L. 26,50 - L. 27,00 - L. 27,50 -  
L. 28,00 - L. 28,50 - L. 29,00 -  
L. 29,50 - L. 30,00 - L. 30,50 -  
L. 31,00 - L. 31,50 - L. 32,00 -  
L. 32,50 - L. 33,00 - L. 33,50 -  
L. 34,00 - L. 34,50 - L. 35,00 -  
L. 35,50 - L. 36,00 - L. 36,50 -  
L. 37,00 - L. 37,50 - L. 38,00 -  
L. 38,50 - L. 39,00 - L. 39,50 -  
L. 40,00 - L. 40,50 - L. 41,00 -  
L. 41,50 - L. 42,00 - L. 42,50 -  
L. 43,00 - L. 43,50 - L. 44,00 -  
L. 44,50 - L. 45,00 - L. 45,50 -  
L. 46,00 - L. 46,50 - L. 47,00 -  
L. 47,50 - L. 48,00 - L. 48,50 -  
L. 49,00 - L. 49,50 - L. 50,00 -  
L. 50,50 - L. 51,00 - L. 51,50 -  
L. 52,00 - L. 52,50 - L. 53,00 -  
L. 53,50 - L. 54,00 - L. 54,50 -  
L. 55,00 - L. 55,50 - L. 56,00 -  
L. 56,50 - L. 57,00 - L. 57,50 -  
L. 58,00 - L. 58,50 - L. 59,00 -  
L. 59,50 - L. 60,00 - L. 60,50 -  
L. 61,00 - L. 61,50 - L. 62,00 -  
L. 62,50 - L. 63,00 - L. 63,50 -  
L. 64,00 - L. 64,50 - L. 65,00 -  
L. 65,50 - L. 66,00 - L. 66,50 -  
L. 67,00 - L. 67,50 - L. 68,00 -  
L. 68,50 - L. 69,00 - L. 69,50 -  
L. 70,00 - L. 70,50 - L. 71,00 -  
L. 71,50 - L. 72,00 - L. 72,50 -  
L. 73,00 - L. 73,50 - L. 74,00 -  
L. 74,50 - L. 75,00 - L. 75,50 -  
L. 76,00 - L. 76,50 - L. 77,00 -  
L. 77,50 - L. 78,00 - L. 78,50 -  
L. 79,00 - L. 79,50 - L. 80,00 -  
L. 80,50 - L. 81,00 - L. 81,50 -  
L. 82,00 - L. 82,50 - L. 83,00 -  
L. 83,50 - L. 84,00 - L. 84,50 -  
L. 85,00 - L. 85,50 - L. 86,00 -  
L. 86,50 - L. 87,00 - L. 87,50 -  
L. 88,00 - L. 88,50 - L. 89,00 -  
L. 89,50 - L. 90,00 - L. 90,50 -  
L. 91,00 - L. 91,50 - L. 92,00 -  
L. 92,50 - L. 93,00 - L. 93,50 -  
L. 94,00 - L. 94,50 - L. 95,00 -  
L. 95,50 - L. 96,00 - L. 96,50 -  
L. 97,00 - L. 97,50 - L. 98,00 -  
L. 98,50 - L. 99,00 - L. 99,50 -  
L. 100,00 - L. 100,50 - L. 101,00 -  
L. 101,50 - L. 102,00 - L. 102,50 -  
L. 103,00 - L. 103,50 - L. 104,00 -  
L. 104,50 - L. 105,00 - L. 105,50 -  
L. 106,00 - L. 106,50 - L. 107,00 -  
L. 107,50 - L. 108,00 - L. 108,50 -  
L. 109,00 - L. 109,50 - L. 110,00 -  
L. 110,50 - L. 111,00 - L. 111,50 -  
L. 112,00 - L. 112,50 - L. 113,00 -  
L. 113,50 - L. 114,00 - L. 114,50 -  
L. 115,00 - L. 115,50 - L. 116,00 -  
L. 116,50 - L. 117,00 - L. 117,50 -  
L. 118,00 - L. 118,50 - L. 119,00 -  
L. 119,50 - L. 120,00 - L. 120,50 -  
L. 121,00 - L. 121,50 - L. 122,00 -  
L. 122,50 - L. 123,00 - L. 123,50 -  
L. 124,00 - L. 124,50 - L. 125,00 -  
L. 125,50 - L. 126,00 - L. 126,50 -  
L. 127,00 - L. 127,50 - L. 128,00 -  
L. 128,50 - L. 129,00 - L. 129,50 -  
L. 130,00 - L. 130,50 - L. 131,00 -  
L. 131,50 - L. 132,00 - L. 132,50 -  
L. 133,00 - L. 133,50 - L. 134,00 -  
L. 134,50 - L. 135,00 - L. 135,50 -  
L. 136,00 - L. 136,50 - L. 137,00 -  
L. 137,50 - L. 138,00 - L. 138,50 -  
L. 139,00 - L. 139,50 - L. 140,00 -  
L. 140,50 - L. 141,00 - L. 141,50 -  
L. 142,00 - L. 142,50 - L. 143,00 -  
L. 143,50 - L. 144,00 - L. 144,50 -  
L. 145,00 - L. 145,50 - L. 146,00 -  
L. 146,50 - L. 147,00 - L. 147,50 -  
L. 148,00 - L. 148,50 - L. 149,00 -  
L. 149,50 - L. 150,00 - L. 150,50 -  
L. 151,00 - L. 151,50 - L. 152,00 -  
L. 152,50 - L. 153,00 - L. 153,50 -  
L. 154,00 - L. 154,50 - L. 155,00 -  
L. 155,50 - L. 156,00 - L. 156,50 -  
L. 157,00 - L. 157,50 - L. 158,00 -  
L. 158,50 - L. 159,00 - L. 159,50 -  
L. 160,00 - L. 160,50 - L. 161,00 -  
L. 161,50 - L. 162,00 - L. 162,50 -  
L. 163,00 - L. 163,50 - L. 164,00 -  
L. 164,50 - L. 165,00 - L. 165,50 -  
L. 166,00 - L. 166,50 - L. 167,00 -  
L. 167,50 - L. 168,00 - L. 168,50 -  
L. 169,00 - L. 169,50 - L. 170,00 -  
L. 170,50 - L. 171,00 - L. 171,50 -  
L. 172,00 - L. 172,50 - L. 173,00 -  
L. 173,50 - L. 174,00 - L. 174,50 -  
L. 175,00 - L. 175,50 - L. 176,00 -  
L. 176,50 - L. 177,00 - L. 177,50 -  
L. 178,00 - L. 178,50 - L. 179,00 -  
L. 179,50 - L. 180,00 - L. 180,50 -  
L. 181,00 - L. 181,50 - L. 182,00 -  
L. 182,50 - L. 183,00 - L. 183,50 -  
L. 184,00 - L. 184,50 - L. 185,00 -  
L. 185,50 - L. 186,00 - L. 186,50 -  
L. 187,00 - L. 187,50 - L. 188,00 -  
L. 188,50 - L. 189,00 - L. 189,50 -  
L. 190,00 - L. 190,50 - L. 191,00 -  
L. 191,50 - L. 192,00 - L. 192,50 -  
L. 193,00 - L. 193,50 - L. 194,00 -  
L. 194,50 - L. 195,00 - L. 195,50 -  
L. 196,00 - L. 196,50 - L. 197,00 -  
L. 197,50 - L. 198,00 - L. 198,50 -  
L. 199,00 - L. 199,50 - L. 200,00 -  
L. 200,50 - L. 201,00 - L. 201,50 -  
L. 202,00 - L. 202,50 - L. 203,00 -  
L. 203,50 - L. 204,00 - L. 204,50 -  
L. 205,00 - L. 205,50 - L. 206,00 -  
L. 206,50 - L. 207,00 - L. 207,50 -  
L. 208,00 - L. 208,50 - L. 209,00 -  
L. 209,50 - L. 210,00 - L. 210,50 -  
L. 211,00 - L. 211,50 - L. 212,00 -  
L. 212,50 - L. 213,00 - L. 213,50 -  
L. 214,00 - L. 214,50 - L. 215,00 -  
L. 215,50 - L. 216,00 - L. 216,50 -  
L. 217,00 - L. 217,50 - L. 218,00 -  
L. 218,50 - L. 219,00 - L. 219,50 -  
L. 220,00 - L. 220,50 - L. 221,00 -  
L. 221,50 - L. 222,00 - L. 222,50 -  
L. 223,00 - L. 223,50 - L. 224,00 -  
L. 224,50 - L. 225,00 - L. 225,50 -  
L. 226,00 - L. 226,50 - L. 227,00 -  
L. 227,50 - L. 228,00 - L. 228,50 -  
L. 229,00 - L. 229,50 - L. 230,00 -  
L. 230,50 - L. 231,00 - L. 231,50 -  
L. 232,00 - L. 232,50 - L. 233,00 -  
L. 233,50 - L. 234,00 - L. 234,50 -  
L. 235,00 - L. 235,50 - L. 236,00 -  
L. 236,50 - L. 237,00 - L. 237,50 -  
L. 238,00 - L. 238,50 - L. 239,00 -  
L. 239,50 - L. 240,00 - L. 240,50 -  
L. 241,00 - L. 241,50 - L. 242,00 -  
L. 242,50 - L. 243,00 - L. 243,50 -  
L. 244,00 - L. 244,50 - L. 245,00 -  
L. 245,50 - L. 246,00 - L. 246,50 -  
L. 247,00 - L. 247,50 - L. 248,00 -  
L. 248,50 - L. 249,00 - L. 249,50 -  
L. 250,00 - L. 250,50 - L. 251,00 -  
L. 251,50 - L. 252,00 - L. 252,50 -  
L. 253,00 - L. 253,50 - L. 254,00 -  
L. 254,50 - L. 255,00 - L. 255,50 -  
L. 256,00 - L. 256,50 - L. 257,00 -  
L. 257,50 - L. 258,00 - L. 258,50 -  
L. 259,00 - L. 259,50 - L. 260,00 -  
L. 260,50 - L. 261,00 - L. 261,50 -  
L. 262,00 - L. 262,50 - L. 263,00 -  
L. 263,50 - L. 264,00 - L. 264,50 -  
L. 265,00 - L. 265,50 - L. 266,00 -  
L. 266,50 - L. 267,00 - L. 267,50 -  
L. 268,00 - L. 268,50 - L. 269,00 -  
L. 269,50 - L. 270,00 - L. 270,50 -  
L. 271,00 - L. 271,50 - L. 272,00 -  
L. 272,50 - L. 273,00 - L. 273,50 -  
L. 274,00 - L. 274,50 - L. 275,00 -  
L. 275,50 - L. 276,00 - L. 276,50 -  
L. 277,00 - L. 277,50 - L. 278,00 -  
L. 278,50 - L. 279,00 - L. 279,50 -  
L. 280,00 - L. 280,50 - L. 281,00 -  
L. 281,50 - L. 282,00 - L. 282,50 -  
L. 283,00 - L. 283,50 - L. 284,00 -  
L. 284,50 - L. 285,00 - L. 285,50 -  
L. 286,00 - L. 286,50 - L. 287,00 -  
L. 287,50 - L. 288,00 - L. 288,50 -  
L. 289,00 - L. 289,50 - L. 290,00 -  
L. 290,50 - L. 291,00 - L. 291,50 -  
L. 292,00 - L. 292,50 - L. 293,00 -  
L. 293,50 - L. 294,00 - L. 294,50 -  
L. 295,00 - L. 295,50 - L. 296,00 -  
L. 296,50 - L. 297,00 - L. 297,50 -  
L. 298,00 - L. 298,50 - L. 299,00 -  
L. 299,50 - L. 300,00 - L. 300,50 -  
L. 301,00 - L. 301,50 - L. 302,00 -  
L. 302,50 - L. 303,00 - L. 303,50 -  
L. 304,00 - L. 304,50 - L. 305,00 -  
L. 305,50 - L. 306,00 - L. 306,50 -  
L. 307,00 - L. 307,50 - L. 308,00 -  
L. 308,50 - L. 309,00 - L. 309,50 -  
L. 310,00 - L. 310,50 - L. 311,00 -  
L. 311,50 - L. 312,00 - L. 312,50 -  
L. 313,00 - L. 313,50 - L. 314,00 -  
L. 314,50 - L. 315,00 - L. 315,50 -  
L. 316,00 - L. 316,50 - L. 317,00 -  
L. 317,50 - L. 318,00 - L. 318,50 -  
L. 319,00 - L. 319,50 - L. 320,00 -  
L. 320,50 - L. 321,00 - L. 321,50 -  
L. 322,00 - L. 322,50 - L. 323,00 -  
L. 323,50 - L. 324,00 - L. 324,50 -  
L. 325,00 - L. 325,50 - L. 326,00 -  
L. 326,50 - L. 327,00 - L. 327,50 -  
L. 328,00 - L. 328,50 - L. 329,00 -  
L. 329,50 - L. 330,00 - L. 330,50 -  
L. 331,00 - L. 331,50 - L. 332,00 -  
L. 332,50 - L. 333,00 - L. 333,50 -  
L. 334,00 - L. 334,50 - L. 335,00 -  
L. 335,50 - L. 336,00 - L. 336,50 -  
L. 337,00 - L. 337,50 - L. 338,00 -  
L. 338,50 - L. 339,00 - L. 339,50 -  
L. 340,00 - L. 340,50 - L. 341,00 -  
L. 341,50 - L. 342,00 - L. 342,50 -  
L. 343,00 - L. 343,50 - L. 344,00 -  
L. 344,50 - L. 345,00 - L. 345,50 -  
L. 346,00 - L. 346,50 - L. 347,00 -  
L. 347,50 - L. 348,00 - L. 348,50 -  
L. 349,00 - L. 349,50 - L. 350,00 -  
L. 350,50 - L. 351,00 - L. 351,50 -  
L. 352,00 - L. 352,50 - L. 353,00 -  
L. 353,50 - L. 354,00 - L. 354,50 -  
L. 355,00 - L. 355,50 - L. 356,00 -  
L. 356,50 - L. 357,00 - L. 357,50 -  
L. 358,00 - L. 358,50 - L. 359,00 -  
L. 359,50 - L. 360,00 - L. 360,50 -  
L. 361,00 - L. 361,50 - L. 362,00 -  
L. 362,50 - L. 363,00 - L. 363,50 -  
L. 364,00 - L. 364,50 - L. 365,00 -  
L. 365,50 - L. 366,00 - L. 366,50 -  
L. 367,00 - L. 367,50 - L. 368,00 -  
L. 368,50 - L. 369,00 - L. 369,50 -  
L. 370,00 - L. 370,50 - L. 371,00 -  
L. 371,50 - L. 372,00 - L. 372,50 -  
L. 373,00 - L. 373,50 - L. 374,00 -  
L. 374,50 - L. 375,00 - L. 375,50 -  
L. 376,00 - L. 376,50 - L. 377,00 -  
L. 377,50 - L. 378,00 - L. 378,50 -  
L. 379,00 - L. 379,50 - L. 380,00 -  
L. 380,50 - L. 381,00 - L. 381,50 -  
L. 382,00 - L. 382,50 - L. 383,00 -  
L. 383,50 - L. 384,00 - L. 384,50 -  
L. 385,00 - L. 385,50 - L. 386,00 -  
L. 386,50 - L. 387,00 - L. 387,50 -  
L. 388,00 - L. 388,50 - L. 389,00 -  
L. 389,50 - L. 390,00 - L. 390,50 -  
L. 391,00 - L. 391,50 - L. 392,00 -  
L. 392,50 - L. 393,00 - L. 393,50 -  
L. 394,00 - L. 394,50 - L. 395,00 -  
L. 395,50 - L. 396,00 - L. 396,50 -  
L. 397,00 - L. 397,50 - L. 398,00 -  
L. 398,50 - L. 399,00 - L. 399,50 -  
L. 400,00 - L. 400,50 - L. 401,00 -  
L. 401,50 - L. 402,00 - L. 402,50 -  
L. 403,00 - L. 403,50 - L. 404,00 -  
L. 404,50 - L. 405,00 - L. 405,50 -  
L. 406,00 - L. 406,50 - L. 407,00 -  
L. 407,50 - L. 408,00 - L. 408,50 -  
L. 409,00 - L. 409,50 -